

La zona sostiene i gruppi...davvero!

Obiettivo del progetto che coinvolge tutti i 18 gruppi della Zona di Forlì è quello di raccogliere, attraverso degli indicatori condivisi, significativi dati oggettivi che aiutino i Capi Gruppo e il Comitato di Zona a capire come si evolve un gruppo a 3 o 4 anni di distanza e pertanto monitorare lo “stato di salute” dei singoli gruppi.

Ci sono infatti dati che fanno riferimento al numero dei ragazzi nelle branche e ai capi presenti nelle co.ca che sono facilmente estraibili dai censimenti di ogni anno, i quali rilette con la corretta interpretazione dei Capi Gruppo (numeri delle partenze, delle entrate/uscite in Co.Ca., delle uscite dal gruppo, delle entrate di extra associativi) nonché integrati da ulteriori informazioni circa le esperienze vissute nelle Comunità (frequenza e durata delle riunioni, argomenti trattati, numero e tipologia di uscite, vita di fede, formazione capi etc. etc.), possono fornire una “fotografia” abbastanza reale dello stato di salute dei gruppi.

Tale fotografia, che esprime il momento presente del gruppo, va inserita nel contesto degli anni precedenti (di cui abbiamo dati precisi) e proiettata nel futuro (con altrettanti dati certi e con ipotesi di lavoro concrete, ad esempio sul numero delle entrate dei ragazzi nella unità e sui passaggi, nonché sulle prospettive di formazione dei capi). Si otterrà un risultato abbastanza preciso di quella che potrebbe essere l'evoluzione del gruppo e di conseguenza inserendolo nel contesto della zona, cioè degli altri gruppi limitrofi, si possono ipotizzare ad esempio percorsi di aiuto reciproco, piuttosto che di sviluppo e/o sostegno.

Facendo un esempio banale, ipotizzando che un gruppo allo stato attuale senza problemi di numero di capi in Co.Ca. (magari anche adeguatamente formati e in pari numero maschi e femmine) possa avere invece due annate con un numero esiguo di ragazzi/e in Clan, tale situazione potrebbe creare un grosso problema in prospettiva, cioè l'assenza di R/S che potrebbero prendere la partenza e che poi potenzialmente potrebbero entrare in Co.Ca.

Individuando e perfezionando questi indicatori e conseguentemente la profondità e la cura nell'analisi dei capigruppo (i dati che vengono elaborati non sono esclusivamente numerici, ma sono ricchi anche di altre informazioni), si possono implementare degli algoritmi di analisi che facciano poi scattare degli alert sul sistema per i censimenti sia ai Capi Gruppo che ai RdZ in modo da poter prevenire l'eventuale situazione di criticità.

Il lavoro permette anche ai Capigruppo di migliorare costantemente la propria capacità di analisi e di progettazione del lavoro con la propria Co.Ca. , nonché al Comitato di Zona di leggere con anticipo le possibili difficoltà in arrivo, nonché di prevedere sviluppi e sostegno ai gruppi.

Qui sotto potete scaricare gli strumenti ed i dati raccolti:

[Domande questionario 2017-2018](#)

[Presentazione sviluppo 2017](#)